

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA EX DIPARTIMENTO
INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
SERVIZIO VII
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO SICILIANO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA
Il Dirigente del Servizio

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n° 10;
- VISTA** la L.R. 1 settembre 1997, n.33 recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna-selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio disposizioni per il settore agricolo e forestale;
- VISTO** in particolare l'art. 26 della L.R. 33/97;
- VISTO** il D.A. n.2074 del 5/06/98 con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro venatorie di cui all'art. 26 della L.R. 33/97;
- VISTO** il D.P. n. 840 del 24/02/2014 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo RURALE e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della Delibera di Giunta n.12 del 04/04/2014;
- VISTO** il D.D.G.5266 del 24/07/2012 del Dip. Interventi Strutturali per l'Agricoltura, è assegnato al Dott. Salvatore Gufo l'incarico di Dirigente del Servizio VII° - Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Faunistico Siciliano Programmazione e Gestione dell'Attività Venatoria;
- VISTA** la Disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (ex Dip. Reg.le degli interventi Strutturali per l'Agricoltura), prot. n. 18957 del 03/03/2014, con la quale, tra l'altro, si conferma il predetto incarico al Dott. Salvatore Gufo;
- VISTO** il D.A. n.759 del 05/04/2000 con il quale veniva istituita l' Azienda Agro Venatoria "San Martino - Cicuta" sita in agro di Caltanissetta nelle contrade omonime e concessa al Sig. Agliata Calogero, nato a Aragona il 14/09/1948 e residente a Caltanissetta viale della Regione 97 nella qualità di amministratore unico, estesa ettari 33.00.00;
- VISTO** il D.R.S. n.362 del 27/04/2010 con il quale è stata trasferita la concessione dell' Azienda Agro Venatoria "San Martino - Cicuta" a.r.l. alla società agricola "Feudo San Martino" a.r.l. con sede in Caltanissetta via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I e con presidente del consiglio di amministrazione lo stesso Agliata Calogero;
- VISTA** la relazione redatta in seguito al verbale di accertamento del 12/02/2014, dai geom. Pane Gandolfo e Scalia Aldo Luigi il 20/02/2014, dalla quale si evince l'inottemperanza agli obblighi assunti nella dichiarazione di impegno sottoscritta dal Sig. Agliata Calogero ed in particolare, che non è stata resa nota annualmente entro il mese di giugno la tariffa di abbattimento distinta per specie, di non essersi reso disponibile nella visita effettuata il 12/07/2014 e, infine, non sono state riscontrate le tabelle previste lungo il perimetro dell'azienda;

- VISTA** la nota prot. n. 1628 del 24/02/2014 della RFV di Caltanissetta, con la quale comunica all'azienda in argomento, l'avvio del procedimento di revoca per inadempienze agli obblighi previsti dal D.A. N° 2074 del 05/06/1998 (criteri e orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione di aziende agro-venatorie previste dall'articolo 26 della legge regionale 1 settembre 1997 n. 33;
- VISTA** la lettera del 07/03/2014 acquisita dalla RFV di Caltanissetta con protocollo n. 1821 del 11 marzo 2014 e dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con protocollo n. 22768 del 14 marzo 2014 con la quale il presidente della società agricola Feudo San Martino, Sig. Calogero Agliata, di fatto non contesta le motivazioni dell'avvio del procedimento di archiviazione, conferma che l'azienda agro-venatoria non è decollata e che il mancato decollo è da imputare alla mancata concessione di una zona "cinologica" e di strutture ricettive quali alloggi per cani, un ristorante ed una zona di ritrovo serale;
- CONSIDERATO** che le zone di addestramento, allenamento e gare per cani (comunemente intese zone cinologiche) possono essere individuate su proposta delle ripartizioni faunistico venatorie qualora ne ricorrano i presupposti tecnici, che la mancata individuazione di tale zona non comporta alcuna limitazione delle attività proprie delle aziende agro venatorie, che in ogni caso il titolare della concessione ha l'obbligo di rispettare gli obblighi assunti al momento della richiesta e dell'emanazione del provvedimento di istituzione dell'azienda agro venatoria, che tutte le altre attività di cui al punto precedente sono a totale carico del titolare dell'azienda agricola non potendosi imputare la mancata realizzazione ad altre figure;
- VISTA** la nota n. 2197 del 23/04/2014 della RFV di Caltanissetta con la quale il Dirigente della Ripartizione, ritenuto che la Società agricola "Feudo San Martino" non ha adempiuto agli impegni assunti e ritenute non esaustive le motivazioni addotte dal presidente della società "Feudo San Martino", propone la revoca del D.A. 759 e del D.R.S. 362;
- VISTA** la nota prot. 3901 del 3 ottobre 2014 con la quale il dirigente della ripartizione faunistico venatoria di Caltanissetta comunica che per l'anno 2014 l'azienda agro venatoria in questione non ha provveduto a presentare, entro i termini previsti (30 giugno) dalla normativa vigente, il programma di massima dell'utilizzo delle specie, la tariffa di abbattimento distinta per specie, la certificazione relativa ai controlli sanitari delle strutture aziendali di stazionamento della fauna selvatica e precisa che tale documentazione non è mai stata presentata sin dall'istituzione avvenuta nel 2000;
- CONSIDERATO** che il D.A. n.2074 del 5/06/98 con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro venatorie di cui all'art. 26 della L.R. 33/97 prevede, in caso di inadempienze agli impegni assunti, la revoca della concessione;
- VISTO** il verbale redatto dal F.D. Antonino Siragusa;
- CONSIDERATO** che le motivazioni riportate in premessa comportano la revoca della concessione dell'Azienda Agro Venatoria "San Martino Cicuta";

D E C R E T A

ART. 1 le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

ART.2) E' Revocata la concessione dell' Azienda Agro Venatoria denominata " San Martino - Cicuta" sita in agro di Caltanissetta contrada San Martino istituita con D.A. n.759 del 05/04/2000 e trasferita al Sig. Agliata Calogero con il D.R.S.362 del 27 aprile 2010;

ART.2) La U.O.n. 49 Ripartizione Faunistico Venatoria di Caltanissetta è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto Ufficio a disposizione degli interessati.

ART.3) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni e al presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica .

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Palermo **28 GEN. 2015**



Il Dirigente del Servizio VII
Dott. Salvatore Gufo

